

Tecniche di Settore

I cosiddetti Settori raccolgono il normale bagaglio tecnico del jutsuka, raggruppando le azioni secondo cinque principi base (Settori appunto), contraddistinti dalle prime cinque lettere dell'alfabeto; ogni settore è composto da 20 tecniche.

□

Settore A

Azioni elementari che introducono alla conoscenza delle reazioni di un avversario. Tali azioni suggeriscono od impongono all'avversario stesso un determinato atteggiamento, per effetto di una presa o di un'azione che non comporta di per sé né la sua resa né il suo sollevamento con proiezione.

Settore B

Azioni che, attraverso lo studio dello sbilanciamento, mirano al caricamento con sollevamento dell'avversario ed alla sua proiezione.

Settore C

Azioni impostate sulle articolazioni dell'avversario: esse mirano alla conoscenza della resistenza al dolore. In queste azioni vengono realizzate prese dolorose, senza che intervenga il sollevamento dell'avversario.

Settore D

Azioni impostate sul collo dell'avversario: esse mirano alla conoscenza della resistenza al dolore e della capacità di resistenza fisiologica agli effetti di strangolamenti e torsioni della cervicale. Le stesse azioni sono il fulcro di tutta l'esecuzione tecnica.

Settore E

Azioni che mirano alla proiezione dell'avversario unitamente alla realizzazione di prese sulle

articolazioni e sul collo, in previsione dello studio dell'autodifesa. In particolare, durante la proiezione dell'avversario, le prese dolorose sulle articolazioni o sul collo, risultano in atto oppure impostate per la loro immediata realizzazione al termine della stessa.